

**POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI***Interrogazioni a risposta scritta:*

**OLIVERIO.** — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

dalla pesca del novellame deriva una fetta consistente del reddito degli operatori della piccola pesca delle marinerie della zona jonica della provincia di Cosenza e in modo particolare, di quella di Corigliano Calabro;

in queste attività la marineria di Corigliano Calabro impiega oltre 500 addetti;

a causa delle avverse condizioni climatiche, il lavoro dei suddetti operatori della piccola pesca, si è limitato a pochissime giornate;

le supposte avversità climatiche hanno ulteriormente aggravato lo stato di crisi in cui il settore, già da diverso tempo versa —:

se non ritenga opportuno prorogare l'autorizzazione per poter effettuare la pesca al novellame nel compartimento marittimo di Crotona fino a tutto il mese di aprile 2004. (4-09424)

**BALLAMAN.** — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'Unione Europea, grazie all'impegno del Governo, ha affidato alla città di Parma l'Agenzia per la Sicurezza Alimentare;

l'Agenzia deve essere messa in grado di operare già da quest'anno;

l'Agenzia sarà principalmente un organismo di valutazione dei rischi, con il compito di sviluppare e pubblicare informazioni tecnico-scientifiche su una grande quantità di argomenti che riguardano la sicurezza della catena alimentare;

sarà garante verso i cittadini di una informazione affidabile, oggettiva e facilmente accessibile;

per le sue caratteristiche di indipendenza eccellenza scientifica e accessibilità diventerà il primo referente europeo per le materie relative alla sicurezza alimentare;

a Modena presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è in funzione una struttura creata nell'ambito di un Progetto Europeo cui partecipano anche l'Università di Cambridge, di Mainz e la Philips denominato « Nanopatologie » (cioè patologie da micro e nano particelle) che studia l'impatto dell'inquinamento sulla salute umana;

grazie ad una tecnica innovativa unica in Europa di microscopia elettronica a scansione elettronica « Nanopatologie » ha verificato che in tessuti patologici affetti ad esempio da cancro (del colon, del fegato ecc.) ci sono polveri provenienti dall'esterno e che possono essere contenute nel cibo;

con tale nuova metodica ad esempio è stato scoperto che farine che provengono dall'Est possono contenere composti di cadmio, che esistono biscotti contenenti particelle di Osmio e pane con Mercurio o Argento o, infine, Zolfo;

tali polveri possono avere un impatto sulla salute umana;

il laboratorio presente presso l'Università di Modena è in grado di eseguire analisi fisiche e chimiche su tutti i cibi solidi e liquidi —:

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno adoperarsi al fine di creare un proficuo rapporto di collaborazione tra l'Agenzia per la Sicurezza Alimentare di Parma e la struttura « Nanopatologie » dell'Università di Modena e Reggio Emilia. (4-09432)